



Decreto Dirigenziale n. 48 del 20/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle
Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

***POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OO 2.1 - AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "Bio Industrial Processes - BIP" IN FAVORE
DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI - CUP:
B25C13000290007.***

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 del 11.09.2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O.R. FESR 2007/2013);
- b) con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
- c) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O.R. FESR Campania 2007/2013 i Dirigenti pro-tempore dei Settori nei quali sono incardinati gli OO. OO. del P.O. FESR 2007/2013, individuando, tra gli altri, nel Dirigente pro tempore del Settore 01 "Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica" dell'AGC 06 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi informativi ed Informatica" il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.1;
- d) con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008, la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O.R. FESR 2007/2013;
- e) con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- f) in attuazione dell'Obiettivo Operativo 2.1 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 ed in esecuzione di quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 182 del 29/04/2011, con Decreto dirigenziale n. 199 del 26/10/2011 e successivo 254/2011, è stato emanato il **"BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA"**, pubblicato sul BURC n.79 del 27/12/2011;
- g) l'art. 1 del bando ha individuato gli ambiti nonché le relative aree tematiche di interesse per la presentazione delle proposte progettuali in materia di Ricerca e Sviluppo;
- h) ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del bando, con Decreto n. 60 del 29.03.2012 e n. 73 del 13.04.2012, è stata nominata la Commissione per l'istruttoria delle istanze di agevolazioni presentate;
- i) in ottemperanza al disposto dell'art. 16 del bando, con Decreto Dirigenziale n. 273 del 13/11/2012, è stato nominato il Comitato Tecnico Scientifico per la valutazione di merito dei progetti;

DATO ATTO CHE:

- a seguito dell'istruttoria svolta dalla Commissione di cui all'art. 11 del bando, sono state ritenute ammissibili alla valutazione di merito n. 12 istanze di agevolazione;
- il Comitato Tecnico, sulla base dei criteri previsti dal bando, in data 08/07/2013 a conclusione dei lavori di valutazione, ha redatto la graduatoria dei progetti da ammettere a finanziamento comunitario, individuando nel contempo le spese ritenute congrue e pertinenti per la realizzazione dei singoli interventi;
- con D.D. n.124 del 24/07/2013, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati in risposta al bando in parola, pubblicata sul BURC n.43 del 05/08/2013;
- entro i limiti dello stanziamento previsto dal bando, con Decreto n.135 del 01/08/2013 e successivo n.137 del 07/08/2013, è stata disposta l'ammissione a finanziamento di tutti i progetti collocatisi utilmente in graduatoria per un importo complessivo pari ad € 29.854.500,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.1;
- per le finalità di cui sopra, con Decreto Dirigenziale n. 661 del 29/10/2013, è stato disposto l'impegno sul Capitolo 2708 della somma di € 20.000.000,00, demandando a successivo analogo provvedimento l'impegno dell'ulteriore somma di € 9.854.500,00;

CONSIDERATO CHE:

- a) tra i progetti ammessi a finanziamento con i richiamati Decreti Dirigenziali n.135/2013 e successivo n.137/2013, è compreso quello denominato **"Bio Industrial Processes - BIP"** per il quale il

contributo decretato è pari ad € **2.489.800,00**, a fronte di costi ammissibili ritenuti congrui e pertinenti dal C.T.S. pari complessivamente ad € **3.412.000,00**;

- b) detto progetto è stato presentato dalla Seconda Università degli Studi di Napoli, in qualità di "Capofila";
- c) con atto notarile del prof. Giulio Quadri (sottoscritto il 22.01.2014 e registrato a Pozzuoli in pari data al n. 168/1T), acquisito agli atti della *Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione* al prot. n. 0101063 del 12.02.2014, il suddetto Raggruppamento si è costituito in A.T.S. con capofila la Seconda Università degli Studi di Napoli;
- d) in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente, il Settore Ricerca Scientifica ha provveduto a generare il Codice Unico di Progetto (CUP), che per il progetto in essere è **B25C13000290007**;
- e) nel contempo, è stato altresì disposto l'inserimento dei dati attinenti al progetto nel sistema di monitoraggio *SMILE* che ha generato il relativo **codice ID: 24**;
- f) con nota del 26.09.2014, acquisita agli atti d'ufficio, la Seconda Università degli Studi di Napoli, in qualità di Capofila, ha rappresentato che:
 - la società **SAIPAN s.r.l.**, facente parte del raggruppamento, ha espresso la volontà di uscire dallo stesso, rinunciando quindi alla realizzazione delle attività ad essa attribuite;
 - le attività di R&S della SAIPAN s.r.l. con il relativo budget sono state affidate alla società ENCO s.r.l., già soggetto attuatore dell'A.T.S., in possesso di capacità scientifiche idonee nonché dei parametri di affidabilità economico-finanziaria richiesti dal bando;
- g) con la stessa nota del 26.09.2014, la Seconda Università degli Studi di Napoli, ha dunque chiesto di approvare la **rimodulazione del progetto** effettuata a valle delle modifiche intervenute;

RITENUTO CHE:

- h) la suddetta rimodulazione, come da Piano Esecutivo presentato in allegato alla succitata nota del 26.09.2014, non comporta una variazione sostanziale, ossia una modifica tale da alterare significativamente il quadro di esecuzione del Programma di R&S e del progetto e/o gli obiettivi preposti all'attività finanziata, quali risultanti dalla documentazione già prodotta dal raggruppamento;
- i) il quadro economico complessivo, come da Piano Esecutivo rimodulato, risulta oltre tutto pienamente coerente con il piano finanziario approvato dal Comitato Tecnico, nel mese di luglio 2013, per il progetto in questione. Nello specifico, non emerge alcuno scostamento, per categoria di soggetti beneficiari ("P.I.", "M.I.", "G.I.", "OdR"), né nel totale delle spese ammissibili né nell'ammontare del contributo riconosciuto;
- j) per tutto quanto su esposto, la rimodulazione richiesta dalla Seconda Università degli Studi di Napoli, Capofila dell'A.T.S. costituita per l'attuazione del progetto "**Bio Industrial Processes - BIP**", possa essere accolta appieno, con conseguente concessione del finanziamento in favore del succitato beneficiario;

VISTO CHE:

- gli uffici hanno avanzato formale richiesta di rilascio del certificato antimafia alla Prefettura territorialmente competente per le seguenti società:
 - **BIOPOX s.r.l.**, con nota prot. n. 0714260 del 27.10.2014;
 - **DERMOFARMA ITALIA s.r.l.**, con nota prot. n. 0714343 del 27.10.2014;
 - **ENCO s.r.l.**, con nota prot. n. 0714364 del 27.10.2014;
 - **GVS SUD s.r.l.**, con nota prot. n. 0714379 del 27.10.2014;
 - **ALTERGON ITALIA s.r.l.**, con nota prot. n. 0714405 del 27.10.2014;
 - **BIOTEKNET SCpA**, con nota prot. n. 0721311 del 29.10.2014;

VISTA la certificazione antimafia relativa alla società **ALTERGON ITALIA s.r.l.** rilasciata in data 08.01.2015 dalla Prefettura di Avellino ed acquisita agli atti d'ufficio, dalla quale si evince che nei

confronti della società, delle persone fisiche e dei familiari conviventi di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159 del 06/09/2011 non risultano sussistere, alla data odierna, le cause interdittive di cui all'art. 67 del citato D. Lgs. n.159 del 06/09/2011 e agli artt. 84 - comma 4 - e 91 dello stesso decreto;

VISTO CHE:

- le richieste di rilascio del certificato antimafia per le altre società suindicate, facenti parte dell'A.T.S., sono rimaste a tutt'oggi inevase;
- sulla base di quanto previsto all'art.92 del D.Lgs. 159/2011, comma 3 e s.m.i., si rende necessario ed urgente procedere alla concessione dei contributi;

VISTE le Dichiarazioni sostitutive di Certificazione, acquisite agli atti d'ufficio, rese dai Legali Rappresentanti delle seguenti società:

- **GVS SUD s.r.l.**, prodotta in data 10.03.2015, attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Bologna, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso, a carico della predetta società;
- **ALTERGON ITALIA s.r.l.**, prodotta in data 10.03.2015, attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Avellino, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso, a carico della predetta società;
- **ENCO s.r.l.**, prodotta in data 11.03.2015, attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Napoli, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso, a carico della predetta società;
- **DERMOFARMA ITALIA s.r.l.**, prodotta in data 12.03.2015, attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Benevento, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso, a carico della predetta società;
- **BIOPOX s.r.l.**, prodotta in data 18.03.2015, attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Napoli, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso, a carico della predetta società;
- **Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BIOTEKNET SCpA**, prodotta in data 18.03.2015, attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Napoli, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso, a carico della predetta società;

VISTO che è stato acquisito agli atti d'ufficio il D.U.R.C., da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, delle seguenti società:

- **GVS SUD s.r.l.**, rilasciato in data 24.11.2014;
- **ALTERGON ITALIA s.r.l.**, rilasciato in data 15.01.2015;
- **Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BIOTEKNET SCpA**, rilasciato in data 16.01.2015;
- **BIOPOX s.r.l.**, rilasciato in data 11.02.2015;
- **DERMOFARMA ITALIA s.r.l.**, rilasciato in data 12.03.2015;
- **ENCO s.r.l.**, rilasciato in data 17.03.2015;

RITENUTO:

- a) di dover concedere all'A.T.S. con capofila la Seconda Università degli Studi di Napoli, un contributo di € **2.489.800,00** per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con Decreti Dirigenziali n. 135/2013 e successivo n. 137/2013 e denominato **"Bio Industrial Processes - BIP"**;
- b) di dover approvare l'allegato Atto d'Impegno, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed il Beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento in parola;
- c) di dover stabilire che l'erogazione del contributo sia disposta secondo le modalità previste dall'art. 7 del richiamato Atto d'Impegno nonché, nell'eventualità del ricorso ad anticipazioni, dal D.D. n. 26 del 30.01.2015;

VISTI:

- a) la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;

- b) la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;
- c) il Regolamento n. 12/2011;
- d) la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;
- e) il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
- f) il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.1 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo;

DECRETA

- a) di concedere all'**A.T.S. con capofila la Seconda Università degli Studi di Napoli**, costituita per la realizzazione del **progetto "Bio Industrial Processes - BIP" - Cod. SMILE 24, CUP B25C13000290007** e composta da:
 - **Seconda Università degli Studi di Napoli (Capofila)** - C.F./P. IVA 02044019615, con sede legale in Caserta – Viale Beneduce, 10 – Cap. 81100;
 - **Università degli Studi di Napoli Federico II (Partner)** - C.F./P.IVA 00876220633, con sede legale in Napoli - Corso Umberto I, 40 – Cap. 80138;
 - **Consiglio Nazionale delle Ricerche (Partner)** - C.F. 80054330586 – P. IVA 02118311006, con sede legale a Roma – Piazzale Aldo Moro, 7 – Cap. 00185;
 - **Altergon Italia s.r.l. (Partner)** - C.F./P. IVA 01367710439, con sede legale in Pietradefusi (AV) – Via dell'Industria, 1 – Cap. 83030;
 - **GVS Sud s.r.l. (Partner)** - C.F./P. IVA 02068901202, con sede legale in Zola Predosa (BO) – Via Roma, 50 – Cap. 40069;
 - **Dermofarma Italia s.r.l. (Partner)** - C.F./P. IVA 01526980642, con sede legale in San Salvatore Telesino (BN) – Via Cortenocera, snc – Cap. 82035;
 - **Enco s.r.l. (Partner)** - C.F./P. IVA 05195140636, con sede legale in Napoli – Via Michelangelo Schipa, 115 – Cap. 80122;
 - **Biopox s.r.l. (Partner)** - C.F./P. IVA 07035681217, con sede legale in Napoli – Via Salita Arenella, 9 – Cap. 80129;
 - **Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA (Partner)** - C.F./P. IVA 05905381215, con sede legale in Napoli – Via Luigi De Crecchio, 7 – Cap. 80138;

un **contributo di € 2.489.800,00** per la realizzazione del progetto richiamato in premessa, dal **costo complessivo pari ad € 3.412.000,00** e secondo quanto risulta dalla tabella allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (**ALLEGATO I**);

- b) di approvare l'**Atto d'Impegno (ALLEGATO II)**, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed il Beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento in parola;
- c) di stabilire che l'erogazione del contributo sia disposta secondo le modalità previste dall'art. 7 del richiamato Atto d'Impegno nonché, nell'eventualità del ricorso ad anticipazioni, dal D.D. n. 26 del 30.01.2015;
- d) di inviare il presente atto all'Ente Capofila dell'A.T.S.;
- e) di dare altresì comunicazione del presente provvedimento:
 - alla *Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione* - Codice: 54 10 00 00;
 - alla *"Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

al Presidente Caldoro;

al Capo di Gabinetto;

all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica;

al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;

al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

- f) di trasmettere il presente provvedimento, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C., ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, artt. 26 e 27, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - Codice: 40 03 05 00.

Il Responsabile dell'O.O. 2.1

dott. Giuseppe Russo

“BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA”

ALLEGATO I - PROGETTO “Bio Industrial Processes - BIP”

Capofila A.T.S.: Seconda Università degli Studi di Napoli

COSTI AMMISSIBILI

	GRANDI IMPRESE			MEDIE IMPRESE			PICCOLE IMPRESE			ORGANISMI DI RICERCA			TOTALE
Imprese/Organismi di Ricerca	Ric. Fondam.	Svil. Sperim.	Ric. Industr.	Ric. Fondam.	Svil. Sperim.	Ric. Industr.	Ric. Fondam.	Svil. Sperim.	Ric. Industr.	Ric. Fondam.	Svil. Sperim.	Ric. Industr.	
II Università Studi di Napoli										€ 380.000,00	€ 160.300,00	€ 491.300,00	€ 1.031.600,00
Università di Napoli Federico II										€ 309.800,00	€ 129.400,00	€ 400.500,00	€ 839.700,00
Consiglio Nazionale Ricerche										€ 70.200,00	€ 25.200,00	€ 90.600,00	€ 186.000,00
Altergon Italia s.r.l.				–	€ 55.000,00	€ 270.000,00							€ 325.000,00
GVS Sud s.r.l.	–	€ 40.000,00	€ 180.000,00										€ 220.000,00
Dermofarma Italia s.r.l.							–	€ 38.200,00	€ 187.700,00				€ 225.900,00
Enco s.r.l.							–	€ 26.500,00	€ 130.200,00				€ 156.700,00
Biopox s.r.l.							–	€ 13.300,00	€ 65.100,00				€ 78.400,00
BioTekNet SCpA										–	€ 75.100,00	€ 75.600,00	€ 150.700,00
TOTALE	–	€ 40.000,00	€ 180.000,00	–	€ 55.000,00	€ 270.000,00	–	€ 78.000,00	€ 383.000,00	€ 760.000,00	€ 390.000,00	€ 1.058.000,00	€ 3.214.000,00

Personale	–	€ 24.500,00	€ 120.000,00	–	€ 36.000,00	€ 190.000,00	–	€ 47.000,00	€ 250.000,00	€ 490.000,00	€ 220.000,00	€ 700.000,00	€ 2.077.500,00
Strumentazione ed attrezzature	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Fabbricati e terreni	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Ricerca contrattuale, competenze tecniche e brevetti	–	–	–	–	–	–	–	€ 1.500,00	€ 6.000,00	–	€ 1.500,00	€ 8.000,00	€ 17.000,00
Spese generali supplementari	–	€ 5.000,00	€ 20.000,00	–	€ 4.000,00	€ 20.000,00	–	€ 10.500,00	€ 50.000,00	€ 70.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00	€ 379.500,00
Altri costi esercizio	–	€ 10.500,00	€ 40.000,00	–	€ 15.000,00	€ 60.000,00	–	€ 19.000,00	€ 77.000,00	€ 200.000,00	€ 118.500,00	€ 200.000,00	€ 740.000,00
TOTALI	–	€ 40.000,00	€ 180.000,00	–	€ 55.000,00	€ 270.000,00	–	€ 78.000,00	€ 383.000,00	€ 760.000,00	€ 390.000,00	€ 1.058.000,00	€ 3.214.000,00
	€ 220.000,00			€ 325.000,00			€ 461.000,00			€ 2.208.000,00			

	TOTALE PROGETTO		
Attività	Ricerca Fondamentale	Sviluppo Sperimentale	Ricerca industriale
	€ 760.000,00	€ 563.000,00	€ 1.891.000,00
	€ 3.214.000,00		

“BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA”

COSTI FINANZIABILI

	GRANDI IMPRESE			MEDIE IMPRESE			PICCOLE IMPRESE			ORGANISMI DI RICERCA			TOTALE
Imprese/Organismi di Ricerca	Ric. Fondam.	Svil. Sperim.	Ric. Industr.	Ric. Fondam.	Svil. Sperim.	Ric. Industr.	Ric. Fondam.	Svil. Sperim.	Ric. Industr.	Ric. Fondam.	Svil. Sperim.	Ric. Industr.	
II Università Studi di Napoli										€ 380.000,00	€ 112.210,00	€ 343.910,00	€ 836.120,00
Università di Napoli Federico II										€ 309.800,00	€ 90.580,00	€ 280.350,00	€ 680.730,00
Consiglio Nazionale Ricerche										€ 70.200,00	€ 17.640,00	€ 63.420,00	€ 151.260,00
Altergon Italia s.r.l.				–	€ 27.500,00	€ 202.500,00							€ 230.000,00
GVS Sud s.r.l.	–	16.000,00	117.000,00										€ 133.000,00
Dermofarma Italia s.r.l.							–	€ 22.920,00	€ 150.160,00				€ 173.080,00
Enco s.r.l.							–	€ 15.900,00	€ 104.160,00				€ 120.060,00
Biopox s.r.l.							–	€ 7.980,00	€ 52.080,00				€ 60.060,00
BioTekNet SCpA										–	€ 52.570,00	€ 52.920,00	€ 105.490,00
TOTALE	–	€ 16.000,00	€ 117.000,00	–	€ 27.500,00	€ 202.500,00	–	€ 46.800,00	€ 306.400,00	€ 760.000,00	€ 273.000,00	€ 740.600,00	€ 2.489.800,00

Personale	–	€ 9.800,00	€ 78.000,00	–	€ 18.000,00	€ 142.500,00	–	€ 28.200,00	€ 200.000,00	€ 490.000,00	€ 154.000,00	€ 490.000,00	€ 1.610.500,00
Strumentazione ed attrezzature	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Fabbricati e terreni	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Ricerca contrattuale, competenze tecniche e brevetti	–	–	–	–	–	–	–	€ 900,00	€ 4.800,00	–	€ 1.050,00	€ 5.600,00	€ 12.350,00
Spese generali supplementari	–	€ 2.000,00	€ 13.000,00	–	€ 2.000,00	€ 15.000,00	–	€ 6.300,00	€ 40.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 105.000,00	€ 288.300,00
Altri costi esercizio	–	€ 4.200,00	€ 26.000,00	–	€ 7.500,00	€ 45.000,00	–	€ 11.400,00	€ 61.600,00	€ 200.000,00	€ 82.950,00	€ 140.000,00	€ 578.650,00
TOTALE	–	€ 16.000,00	€ 117.000,00	–	€ 27.500,00	€ 202.500,00	–	€ 46.800,00	€ 306.400,00	€ 760.000,00	€ 273.000,00	€ 740.600,00	€ 2.489.800,00
	€ 133.000,00			€ 230.000,00			€ 353.200,00			€ 1.773.600,00			

TOTALE CONTRIBUTO			
Attività	Ricerca Fondamentale	Sviluppo Sperimentale	Ricerca industriale
	€ 760.000,00	€ 363.300,00	€ 1.366.500,00
	€ 2.489.800,00		

ATTO DI IMPEGNO

Art. 1 - Oggetto

Oggetto del presente atto è la definizione delle norme cui attenersi nella realizzazione degli investimenti ammessi in qualità di Beneficiario di un contributo concesso in attuazione del **BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA - PO FESR - REGIONE CAMPANIA 2007-2013 - ASSE II - OBIETTIVO OPERATIVO 2.1 "Interventi su Aree Scientifiche di Rilevanza Strategica"**.

Per quanto premesso, il Beneficiario approva il presente atto e si obbliga alla realizzazione del Progetto **"Bio Industrial Processes - BIP"** come approvato dal Comitato Tecnico, nel rispetto del piano esecutivo presentato, come rimodulato con nota del 26.09.2014, agli atti d'ufficio. Eventuali ulteriori variazioni sono disciplinate dall'art. 23 del bando e vanno preventivamente autorizzate.

Art. 2 - Avvio e termine di esecuzione delle attività

Il Beneficiario dovrà dare avvio alla realizzazione del Progetto **"Bio Industrial Processes - BIP"** entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente decreto di concessione del finanziamento.

Il termine di esecuzione delle attività è fissato alla data del 31.12.2015.

Art. 3 - Impegni ed Obblighi generali

In conformità a quanto previsto dal bando e dalle "Linee guida per le modalità di rendicontazione e per la determinazione delle spese ammissibili" pubblicate sul BURC n. 18 del 17.03.2014, il Beneficiario, con la sottoscrizione per accettazione del presente atto, si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- un sistema di contabilità separata e l'attivazione di un conto corrente bancario "dedicato". Gli estremi del suddetto conto saranno trasmessi alla Regione Campania con la comunicazione di avvio delle attività (le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca hanno facoltà di utilizzare il conto della propria tesoreria purché sia dedicato al progetto uno specifico capitolo di bilancio e garantita la possibilità di tracciare i relativi movimenti bancari);
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura **"Operazione cofinanziata con il POR Campania FESR 2007-2013 a valere sulle risorse degli O.O. 2.1 - RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA - Progetto "Bio Industrial Processes - BIP" - CUP B25C13000290007"**;
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- l'invio al Responsabile dell'Obiettivo Operativo (d'ora in poi "ROO") ovvero ad altro soggetto indicato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del "ROO";
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle Linee guida approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/09, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- per operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi, l'inoltro al "ROO", nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione, in un plico separato, ai fini dei controlli, della documentazione relativa ai procedimenti amministrativi e contabili fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento non subisca modifiche sostanziali, che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva.

Il Beneficiario deve, inoltre, garantire alle strutture competenti della Regione, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.

Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Art. 4 - Obblighi in materia di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt. 2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 ed eventuali s.m.i, il "ROO" è tenuto a:

- curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero notizie sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e rispettive scadenze, criteri di selezione delle operazioni da finanziare, punti di contatto per fornire informazioni;
- effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento n. 1828/06;
- semplificare l'accesso agli atti amministrativi, ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR, occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse II - Obiettivo Operativo 2.1", vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 ed eventuali s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, il Beneficiario è tenuto a:

- installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove ricorrano le seguenti condizioni:
 - a) il contributo pubblico totale dell'operazione supera € 500.000,00;
 - b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;

- sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera, il Beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che:

- hanno ricevuto un contributo pubblico totale dell'operazione che supera i 500.000 EURO;
- consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e procedure interne, il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea, con sottostante dicitura "Unione Europea";
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *"La tua Campania cresce in Europa"*.

Art. 5 - Esecuzione delle attività

L'esecuzione delle attività di progetto è regolata dalle clausole del presente atto che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra la Regione e il Beneficiario.

Per quanto non previsto dallo stesso, si fa espresso rinvio al bando, alle "Linee Guida per le modalità di rendicontazione e per la determinazione delle spese ammissibili" pubblicate sul BURC n. 18 del 17.03.2014 ed alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La prestazione dovrà, inoltre, essere svolta in stretto e costante rapporto con gli uffici preposti alla gestione dei singoli procedimenti.

In particolare, il monitoraggio delle attività verrà realizzato attraverso l'invio della relazione intermedia/finale secondo l'apposito schema predisposto dagli Uffici regionali (pubblicato sul BURC n. 18 del 17.03.2014), con cadenza semestrale, o comunque all'atto della presentazione dei SAL.

Art. 6 - Finanziamento

L'importo del finanziamento ammonta a € **2.489.800,00** su un totale di costi del progetto considerati congrui di € **3.412.000,00**, come da tabella approvata dal C.T.S. ed allegata al decreto di concessione.

Art. 7 - Modalità e condizioni di pagamento

L'erogazione del contributo potrà essere effettuata:

- a) per anticipazioni e successivo saldo finale;
- b) per stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale.

Nell'ipotesi di cui al punto a), il contributo è riconosciuto con le seguenti modalità:

- prima anticipazione pari al 40%, successivamente alla firma dell'Atto di Impegno, previa presentazione di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, in conformità a quanto previsto dal D.D. n. 26 del 30.01.2015;
- seconda anticipazione pari al 40% a seguito della presentazione di un rendiconto di spesa non inferiore al 40% del costo del progetto ed altresì di polizza fideiussoria;

- saldo ad intervenuta approvazione del rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto. In sede di erogazione del saldo del contributo, la Regione potrà procedere alla rideterminazione dello stesso, in relazione a variazioni dell'ammontare dei costi ammissibili.

In alternativa a quanto previsto al punto precedente, il contributo può essere erogato per stati d'avanzamento, ciascuno pari al 20% dell'intero progetto.

I pagamenti verranno eseguiti all'esito delle positive verifiche sulla conformità delle attività richieste e realizzate, sulla regolarità e completezza della documentazione giustificativa di spesa presentata, nonché sull'avvenuto adempimento di tutte le obbligazioni poste a carico del Beneficiario da effettuarsi a cura degli Uffici responsabili della gestione delle attività e dell'Unità Centrale di Controllo di I livello dell'ADG FESR Campania.

In conformità a quanto previsto dall'art. 20 del bando, l'erogazione (sia in caso di anticipazione che di saldo) è inoltre subordinata all'acquisizione del parere del Comitato Tecnico Scientifico in merito alle attività realizzate. Al fine di agevolare il giudizio del Comitato, la rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere accompagnata da una relazione del Responsabile Scientifico che si esprimerà anche sulla necessità e congruità delle spese rendicontate.

Art. 8 - Rendicontazione dei costi

Ai fini dei controlli previsti sulla spesa, il Beneficiario si impegna a tenere presso la propria sede ed a trasmettere ai competenti Uffici regionali apposito "fascicolo di progetto" contenente la documentazione probante gli avvenuti pagamenti distinti per tipologia di spesa.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 9 del bando (Reg. 800/2008), dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR Campania FESR 2007-2013. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate **entro il 31/12/2015**.

Le Parti si danno altresì reciprocamente atto che il rendiconto delle spese sostenute e la relazione finale delle attività saranno trasmessi alla Regione Campania entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, e comunque **non oltre il 28.02.2016, pena il mancato riconoscimento delle spese stesse**.

I costi rendicontabili (secondo il criterio della "spesa effettivamente sostenuta" di cui all'art. 56 del Reg. 1083/2006) devono essere debitamente rappresentati e giustificati da idonea ed inequivoca documentazione, pena la non ammissibilità.

Il "ROO", secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) n. 1828/2006. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Le verifiche amministrativo-contabili della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check-list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso il Beneficiario stesso secondo le modalità e nei tempi comunicati dal "ROO".

Per quanto non specificamente previsto dal suddetto articolo, si rinvia espressamente alle "Linee guida per le modalità di rendicontazione e per la determinazione delle spese ammissibili" pubblicate sul BURC n. 18 del 17.03.2014.

Art. 9 - Casi di revoca del finanziamento

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dal presente atto, si procede alla revoca del finanziamento. La revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal "ROO" in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Art. 10 - Controlli

La Regione, nell'esercizio delle funzioni di controllo sul corretto svolgimento delle attività previste dal presente atto e sulla qualità e consistenza della struttura tecnico-organizzativa destinata all'espletamento del servizio, si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio e pertanto effettuare ispezioni, verifiche ed accertamenti presso gli Uffici del Beneficiario.

Nel caso di inadempienze e/o inefficienza dei servizi offerti, la Regione intimerà al Beneficiario, a mezzo raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali o di legge entro il termine di 30 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

Nel caso in cui il Beneficiario non dovesse provvedere entro tale termine, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto.

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali di cui al codice civile (art. 1453 e ss. Codice civile) e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, la Regione Campania ha il diritto, ai sensi dell'art. 1455 c.c., di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- abbandono o sospensione del servizio per fatto del Beneficiario;
- cessione in subappalto in tutto od in parte del servizio;
- cessione anche parziale del presente contratto;
- gravi e reiterate inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempienze che compromettono l'immagine della Regione.

Art. 11 - Riservatezza

Il Beneficiario assume l'obbligo di agire in modo che il proprio personale dipendente, incaricato di eseguire le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni, comprese quelle sui programmi, di cui venga in possesso, non li riveli senza ordine della legittima autorità, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento (D. Lgs. 196/2003). Ha la responsabilità di attuare le operazioni di sicurezza sui dati e sui programmi mediante la duplicazione e il mantenimento di copie delle banche dati, delle registrazioni statistiche e di qualsiasi altra informazione necessaria per predetta fornitura e della sua continuità.

Il Beneficiario si fa, altresì, carico dell'integrità fisica dei dati di proprietà esclusiva dell'Ente, perdite e calamità o per ogni evento distruttivo. Si obbliga a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui venga a conoscenza in forza del presente impegno. Si obbliga, inoltre, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Art. 12 - Responsabilità civile

Il Beneficiario assume in proprio ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti eventualmente subiti da parte di persone o beni, tanto della stessa ditta quanto della Regione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e preposti, connesse all'esecuzione delle prestazioni contrattuali o ad esse riferibili, impegnandosi a tenere sollevata ed indenne la Regione da qualsiasi pretesa o molestia a riguardo venisse alla stessa mossa da terzi.

Art. 13 - Foro competente

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente atto, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

Per il Beneficiario
Il Legale Rappresentante del Capofila
